



CONSIGLIO DI ISTITUTO – VERBALE N. 1 DEL 11/12/2023

OGGETTO: Criteri di assegnazione dei docenti alle classi/sezioni; **DELIBERA N.11**

Il giorno 11 del mese di dicembre dell'anno 2023, alle ore 16.30, in presenza, si è riunito il Consiglio di Istituto, come da convocazione prot. n.7819 del 05/12/2023.

Presiede la seduta il Genitore Belfiore Elda. Svolge la funzione di Segretario la Docente Silvia Masi.

Dopo regolare appello risultano presenti:

COMPONENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
DIRIGENTE SCOLASTICO	IAIA MARIA	X	
DOCENTI	APPICE AMELIA	X	
	FAVIA CECILIA	X	
	GALLO MARESCA DANIELA	X	
	MASI SILVIA	X	
	RINALDI CONCETTA		X
	RINALDI MARIA CONCETTA	X	
	TRIVISONNO VILMA	X	
	ROMANO SILVIA	X	
	ATA	DE NATALE FRANCESCO	X
	SCIACOVELLI SABINA	X	
GENITORI	BELFIORE ELDA	X	
	CALABRESE VITO	X	
	CASALINO GRAZIA		X
	DE LAURENTIS BIANCA	X	
	DOCCINI ARTEMISIO	X	
	FELLINE PAOLA	X	
	LADISA NICOLANGELO	X	
	LAMOGLIE MARILENA	X	

Verificato il raggiungimento del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO l'art.25 del D.Lgs. n.165/2001;

VISTO il CCNL scuola vigente;

TENUTO CONTO del quadro normativo vigente e del rispetto dell'organico;

VISTO il PTOF;

VISTA la delibera n.6 del Collegio dei Docenti del 01/09/2023;

SENTITO il Dirigente scolastico;

ANALIZZATO quanto segue:

L'assegnazione dei docenti alle classi/sezioni è disposta dal Dirigente Scolastico (art. 396 D. Lgs. n.297/94), che esercita i poteri di gestione ed organizzazione previsti dall'art. 25 del D.lgs. n.165/01, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto (art. 10 del D. Lgs. n.297/94) e delle proposte del Collegio dei docenti (art. 7 D.lgs. 297/94) in applicazione di detti criteri del Consiglio.

L'assegnazione dei docenti alle classi e alle sezioni è un'operazione che rientra nelle competenze del Dirigente, ma che deve avere tutte le caratteristiche della massima trasparenza, proprio per evitare ogni dubbio circa l'obiettività e l'opportunità delle decisioni adottate.

Essa avviene tenendo conto dei sotto elencati criteri:

a. L'assegnazione effettuata dal Dirigente Scolastico avviene prioritariamente per i docenti già titolari nella sede; quindi per i docenti che, trasferiti d'ufficio per perdita di posto, rientrino a seguito delle operazioni di movimento; infine per i docenti che acquisiscono la titolarità nella sede con effetto dal 1° settembre.

b. Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nella sede, sarà di norma considerato prioritario il criterio della continuità didattica, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, valutati dal Dirigente Scolastico e compatibilmente con le esigenze organizzative; per la scuola dell'Infanzia si intende riferita ad un numero minimo di 15 bambini; per la scuola Primaria si intende riferita ad almeno 15 alunni per un intervento di almeno un'ora settimanale. Il criterio della continuità è prioritario dalla prima alla quinta classe, meno prioritario all'inizio di un nuovo quinquennio (**valutazione** del D.S. in coerenza con gli interessi istituzionali e a garanzia di situazioni particolari).

c. Situazioni personali che comportino trattamento specifico per incompatibilità ambientali che possono essere rilevate da docenti e genitori devono essere opportunamente comprovate da elementi oggettivi, riscontrabili in episodi documentati e segnalati ripetutamente nel tempo. Le incompatibilità e/o necessità documentate (per esempio certificazioni ASL d'invalidità, sulla base della L. 104) devono essere in coerenza e non in contraddizione tra loro, per esempio, se ci dovessero essere situazioni di incompatibilità con le famiglie o con altri docenti, il D.S. può ritenere prioritario il criterio "c";

d. **turnazione nel tempo scuola.** Per tutti i docenti della scuola dell'Infanzia e Primaria, il criterio della turnazione è prioritario rispetto a quello della graduatoria. Si precisa che, ove non ci siano disponibilità nella turnazione, farà fede la graduatoria. Sia per la Scuola dell'Infanzia che per la Scuola Primaria, il triennio/quinquennio, da effettuare, può anche non essere continuativo.

e. Nei limiti del possibile dovranno essere valorizzate le professionalità e le competenze specifiche ed esaminate le aspettative, nonché i titoli professionali posseduti da ciascun docente, anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati dal Collegio dei Docenti.

f. La distribuzione di docenti con contratto part-time, a tempo determinato, incaricati e supplenti, dovrà avvenire nella maniera più equilibrata possibile.

g. In caso di richiesta del docente di essere assegnato ad altra classe/plesso, l'accoglimento della domanda è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, cui possono concorrere con pari diritti tutti i docenti della sede, nel rispetto dei criteri di cui a tutti i punti del presente articolo. In caso di necessità (posto libero in seguito a trasferimento di altro docente o pensionamento) lo spostamento del docente interessato potrà essere effettuato in deroga al criterio di continuità didattica; nel caso di richiesta di più docenti, sarà il DS, sulla base di motivate argomentazioni, a disporre l'assegnazione.

h. L'anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria interna d'istituto, sarà presa come ulteriore elemento da prendere in considerazione, sia pure non in modo assoluto e vincolante.

i. Per l'individuazione dei perdenti posto si procederà in base all'**anzianità di servizio** con graduatoria definita sulla base dell'O.M. vigente (graduatoria interna di istituto)

j. L'assegnazione dei docenti di sostegno tiene conto, compatibilmente con l'organico di istituto assegnato, della continuità riferita alla classe in cui risultano inseriti gli stessi alunni seguiti nel corso dell'anno precedente. In ogni caso è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti. In presenza di gravi e comprovati motivi connessi alle esigenze del servizio, il Dirigente Scolastico può, con atto motivato e dandone conoscenza ai docenti interessati, disporre la mobilità dei docenti fra sezioni, classi o sedi diverse, in deroga ai criteri.

k. Competenze professionali e culturali.

l. Impiego ottimale delle risorse professionali in rapporto alle esigenze e caratteristiche degli alunni.

m. L'assegnazione dei docenti di L.S. sarà effettuata come da normativa vigente.

n. Valutazione discrezionale del DS a seconda di casi specifici che dovessero presentarsi.

Si passa, poi, alla definizione dei criteri di mobilità interna:

1. **Scambio di classi/sezioni previo accordo tra i docenti.**
2. **Scambio di ambiti disciplinari previo accordo tra i docenti.**

Se più docenti chiedono l'assegnazione alle stesse classi/sezioni o agli stessi ambiti disciplinari, il DS, dopo aver soddisfatto gli interessi e le esigenze della scuola e degli alunni, ascolterà le opzioni dei docenti; in caso di concorrenza prevarrà:

1. **Anzianità di servizio.**
2. **Esperienza acquisita in attività coerenti con quella da ricoprire.**
3. **Formazione acquisita coerente con l'attività da svolgere (corsi, stage, laurea...).**

I docenti con contratto a tempo indeterminato titolari e già in servizio nella scuola entro il 30 giugno possono chiedere l'assegnazione ad altra classe/sezione di istituto, sempre che vi siano posti vacanti. La richiesta dovrà essere formulata per iscritto; nel caso vi sia concorrenza di più domande sullo stesso posto, si terrà conto prioritariamente del punteggio relativo alla graduatoria di istituto e della valutazione del Dirigente nell'ambito delle prerogative attribuitele per legge.

Le assegnazioni saranno disposte secondo le seguenti fasi:

- a. Assegnazione dei docenti che garantiscono l'insegnamento della lingua straniera nella scuola Primaria;
- b. Assegnazione dei docenti che entrano a far parte dell'organico dell'Istituto per la prima volta.

Il piano di assegnazione alle classi è comunicato nel Collegio Docenti di settembre e pubblicato all'albo dell'Istituto.

Il DS fa presente, inoltre, che si riserva di integrare e/o modificare i suddetti criteri, in base al numero e alla tipologia dei docenti assegnati all'organico dell'autonomia, previsto dal comma 3 della legge 107/2015 e



funzionale alla realizzazione del piano triennale, alle esigenze didattiche, organizzative, progettuali e di coordinamento.

All'unanimità approva e delibera

i suddetti criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi/sezioni dell'Istituto.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art.14 comma 7 del regolamento n.275/99 è ammesso reclamo allo stesso Consiglio nel termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola.

Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.

IL SEGRETARIO

(Silvia Masi)

IL PRESIDENTE

(Elda Belfiore)

CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo di questa Scuola in data odierna e a norma di legge.

Bari, 13/12/2023

Il Dirigente Scolastico

(Prof.ssa Maria Iaia)

(documento firmato digitalmente)